



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
Sede legale: Via del Vespro n.129 - 90127 Palermo
CF e P.IVA: 05841790826
AREA PROVVEDITORATO
Via Toti n 76
Tel. 091.6555500/66
Email: area.provveditorato@policlinico.pa.it
Pec: provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it
Web: www.policlinico.pa.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, in lotto unico, per l'affidamento della fornitura biennale in noleggio di n. 30 dispositivi per il pre-smaltimento di rifiuti contaminati in sacchetti sigillati termicamente comprensivo dei costi di manutenzione per l'intera durata del noleggio e all'acquisto del materiale di consumo dedicato, per le UU.OO dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone

GIUGNO 2025

INDICE

Art. 1 Oggetto della fornitura e fabbisogno.....	pag.3
Art. 2 Normativa di riferimento	pag.4
Art. 3 Importo presunto a base d'asta	pag.5
Art. 4 Procedura di gara	pag.5
Art. 5 Criteri di aggiudicazione	pag.5
Art. 6 Aree di intervento	pag.6
Art. 7 Documentazione amministrativa	pag.6
Art. 8 Offerta tecnica	pag.6
Art.9 Offerta economica	pag.7
Art.10 Modalità e termini di pagamento	pag.8
Art.11 Modalità di fatturazione	pag.9
Art.12 Deposito cauzionale definitivo	pag.9
Art.13 Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera	pag.11
Art.14 Clausola risolutiva	pag.11
Art.15 Foro competente	pag.11
Art.16 Caratteristiche tecniche dei beni offerti – requisiti minimi	pag.11
Art.17 Modalità di installazione, avviamento e messa in servizio	pag.12
Art.18 Sostituzione dei beni	pag.13
Art.19 Obblighi dell'Impresa	pag.14
Art.20 Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria.....	pag.14
Art.21 Inadempienze	pag.15
Art.22 Controlli e penalità	pag.15
Art.23 Recesso e risoluzione del contratto	pag.18
Art.24 Sospensione o risoluzione del contratto per pronunce giudiziali.....	pag.21
Art.25 Responsabilità penale per inadempimento contrattuale	pag.21
Art.26 Responsabilità penale per frode contrattuale	pag.21
Art.27 Cessione del contratto	pag.21
Art.28 Disdetta del contratto	pag.21
Art.29 Efficacia del contratto	pag.21

Art.30 Acquisti sul libero mercato	pag.22
Art.31 Ordini e consegne	pag.22

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E FABBISOGNO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura biennale, in un unico lotto, di n. 30 dispositivi per il pre-smaltimento di rifiuti contaminati in sacchetti sigillati termicamente in noleggio, comprensivo dei costi di manutenzione per l'intera durata del noleggio, e dell'acquisto del materiale di consumo dedicato, per le UU.OO dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone, secondo le modalità dettagliatamente descritte nel "Disciplinare Tecnico e modalità di esecuzione dell'appalto" di cui al presente capitolato, per un importo totale complessivo presunto biennale a base d'asta di € 264.600,00 **IVA ESCLUSA** e con con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno, oltre ad eventuale proroga tecnica di sei mesi e variazione del quinto.

APPARECCHIATURA IN NOLEGGIO

	DESCRIZIONE	Unità di misura	QUANTITATIVO
1	<p>DISPOSITIVO PER IL PRE-SMALTIMENTO DI RIFIUTI CONTAMINATI IN SACCHETTI SIGILLATI TERMICAMENTE comprensiva di assistenza Full Risk.</p> <p>Sistema meccanico di dimensioni contenute, trasportabile, con altezza regolabile, funzionamento a pedale, con modalità di ricarica della pellicola -sacchetti facile e veloce di dimensione regolabile dall'utente. Alimentato a rete o a batteria ricaricabile in accordo con tutte le normative dedicate.</p> <p>Tale dispositivo deve rispettare le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, secondo quanto disposto:</p> <ul style="list-style-type: none">• dal D.L. 81/2008 (ex 626/94) "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"	Nr.	30

MATERIALE DI CONSUMO

	D E S C R I Z I O N E	Unità di misura	CONSUMO PRESUNTO ANNUO
1	<p>PELLICOLA - SACCHETTI PER DISPOSITIVO DI PRE-SMALTIMENTO A SIGILLATURA TERMICA</p> <p>Pellicola trasparente, lunghezza minima 40 metri, termosaldabile, idonea all'apparecchiatura proposta, in film di polietilene coestruso a 3 strati saldabile e resistente al vapore acqueo, pellicola di plastica robusta e resistente allo strappo. I sacchi sigillati ermeticamente devono eliminare l'esposizione ai rifiuti tossici e contaminanti.</p> <p>Il sistema consente di gestire in modo sicuro i rifiuti pericolosi grazie alla chiusura ermetica del foglio tubolare in sacchetti. È ideale per la gestione di rifiuti a bassa o alta contaminazione di sostanze citostatiche (guanti, residui di farmaci, sacche di urina, tamponi, pannolini).</p>	Pz.	1.500 (tubolari annui)

Il prezzo offerto deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa e dei

seguenti oneri:

- ◆ Fornitura in noleggio dell'apparecchiatura;
- ◆ Trasporto, fornitura, posa in opera dell'apparecchiatura e le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno della stessa, ove i locali non siano ubicati al piano terreno ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato;
- ◆ Posa in opera, montaggio a regola d'arte, installazione chiavi in mano, collegamenti tecnici, messa in funzione dell'apparecchiatura, comprensiva degli allacciamenti alla rete di alimentazione elettrica ed idrica, scarichi ove previsti, e di assistenza al collaudo delle apparecchiature;
- ◆ Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché dei manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di applicazione redatti in lingua italiana;
- ◆ Fornitura di materiale di consumo sopraindicato e tutto quanto necessario per la corretta esecuzione annuale delle attività dell'Unità Operativa utilizzatrice necessario che verrà ripartito in consegne dilazionate;
- ◆ Fornitura dell'eventuale materiale per la disinfezione dell'apparecchiatura del sistema;
- ◆ Fornitura, qualora sia necessario, di Gruppo di continuità;
- ◆ Servizio di manutenzione full risk preventiva, correttiva, ordinaria di verifica, sostitutiva per l'apparecchiatura costituente il sistema, con l'obbligo di corretto mantenimento delle prestazioni e della sicurezza, e relativa assistenza tecnica, anche in loco e a distanza assicurata anche on line, aggiornamenti tecnologici del sistema, per la durata del noleggio ed in particolare:
 - Fornitura, sostituzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e di tutti i componenti del sistema nessuno escluso, necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate salvo il dolo;
 - Adeguamento normativo, aggiornamento tecnologico e nuove release di programma per tutto il periodo contrattuale;
- ◆ Oneri assicurativi in ordine alla responsabilità civile, furto, incendio e rischi industriali derivanti dall'utilizzo del sistema, al fine di manlevare totalmente l'Azienda Ospedaliera;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

Il presente Capitolato si ispira al principio della presupposizione essendo l'entità della fornitura commisurata al bisogno ex art. 1560 1° comma del Codice Civile.

Art. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto, per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente capitolato, è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Impresa concorrente:

- 1) Decreto Legislativo n. 36/2023;
- 2) Codice civile – libro IV, titolo III, capo VII “Dell'appalto” articolo 1655-1677;
- 3) La legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato (legge 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni).
- 4) Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 5) Legge n°55 del 10 Marzo 1990 avente oggetto “Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale”;
- 6) D.Lgs n°46/1997 relativa al recepimento della Direttiva 93/42/CEE e successive modificazioni ed integrazioni;

- 7) D.P.R. n°445 del 28 Dicembre 2000 avente oggetto “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- 8) Legge relativa alla tutela della privacy;
- 9) Le vigenti norme sull'esecuzione della fornitura comprese nel presente appalto e le vigenti norme statali e regionali in materia;
- 10) Legge 186/68: “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
- 11) Legge 126/91: “Etichettature e documentazione tecnica”.

Art. 3 - IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA

Per la fornitura oggetto del presente Capitolato, fornito a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo complessivo posto a base d'asta ammonta ad € **264.600,00 IVA ESCLUSA**.

L'Azienda Ospedaliera non prevede oneri specifici per la sicurezza **interferente** (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai **rischi propri** dell'attività dell'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitolati speciali di gara di riferimento.

Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari ad Euro zero.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa aggiudicataria la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa aggiudicataria circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera.

Art. 4 - PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023

Art. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023 secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE le ditte concorrenti che la cui offerta, non risulterà idonea ai requisiti minimi richiesti

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, è condizionata dalla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'aggiudicazione, diventa obbligatoria per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico dopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante.

La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

Entro cinque giorni dall'aggiudicazione del servizio l'Ente comunicherà l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria ed al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara ed inoltre provvederà a pubblicare sul sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico l'esito della gara.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità o per stanziamento insufficiente.

Art. 6 - AREE DI INTERVENTO

La fornitura oggetto del presente capitolato, viene svolta presso l'U.O.C. di Farmacia dell'A.O.U.P. Paolo Giaccone di Palermo

LA DITTA CONCORRENTE DOVRÀ PRESENTARE LA DOCUMENTAZIONE DI SEGUITO DESCRITTA:

Art. 7 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella documentazione amministrativa devono essere attestati il possesso dei requisiti e delle capacità tecniche ed economiche, nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara e precisamente:

- 1) copia del presente capitolato d'oneri e del disciplinare tecnico, firmato digitalmente, per accettazione dal Rappresentante Legale o da persona dotata di idonei poteri di firma. Il capitolato pubblicato è immodificabile e pertanto qualsiasi variazione dello stesso è da ritenersi nulla;
- 2) dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara con la quale il legale rappresentante, dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti morali e professionali analiticamente indicati nello stesso modello e la capacità economica, finanziaria e tecnica.
- 3) Patto di Integrità per regolare i comportamenti dei concorrenti e degli aggiudicatari della fornitura e loro eventuali subappaltatori e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione dell'appalto, ai sensi del Legge 190/2012.
- 4) Modulo informativa ai fornitori per il consenso al trattamento dei dati.

Art. 8 - OFFERTA TECNICA

La documentazione tecnica deve contenere:

a) Relazione descrittiva - Documentazione e caratteristiche tecniche dei beni offerti.

a1) una relazione dettagliata delle caratteristiche tecniche dei prodotti , senza alcuna indicazione di prezzo, riportante il confezionamento di ogni prodotto, con la relativa documentazione, come di seguito indicato:

1. **Scheda tecnica prodotti** per la raccolta dei dati tecnici:

⇒ il nome commerciale;

⇒ il codice di identificazione prodotto, della tipologia, della marca del prodotto, del nome dell'impresa produttrice e del paese d'origine ed eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'ordine di quest'ultimo;

⇒ attestazione relativa alla classificazione (ove previsto)– ultimo livello – del dispositivo, in riferimento alla CND (classificazione nazionale dei dispositivi medici), Decreto 22 Settembre 2005, reperibile sul sito web del Ministro della Salute, se previsto;

- ⇒ attestazione riportante il/i codice/i numerico/i del Repertorio dei Dispositivi Medici operativo sul sito web del Ministero della salute, se previsto;
- ⇒ destinazioni di impiego e rischi relativi all'uso dei prodotti, corrispondenza dei parametri tecnici a norme di qualità riconosciute dei prodotti presentati;
- ⇒ eventuali annotazioni.
2. **schede tecniche originali** del produttore, contenenti le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti redatte in lingua italiana o con annessa traduzione giurata in lingua italiana.. Le predette schede tecniche dovranno essere confezionate in modo tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto con riferimento alla suddivisione delle voci di cui all'articolo 2 del Capitolato speciale d'appalto.
 3. **Documentazione** attestante il possesso della marcatura CE e la conformità alle normative vigenti per le attrezzature e apparecchiature ad uso sanitario. Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
Si precisa che nella documentazione deve essere specificatamente indicato il dispositivo offerto e che non saranno accettate dichiarazioni dei rivenditori.
 4. **Catalogo** con evidenziazione degli articoli proposti con i relativi codici aziendali e la relativa descrizione degli articoli stessi . Il catalogo deve essere aggiornato e riportare tutti i codici offerti.
 5. **Depliant illustrativi** dei prodotti offerti, dai quali possano evincersi, in maniera chiara ed inequivocabile, le caratteristiche tecniche in corrispondenza dei requisiti minimi richiesti. Qualora i depliant riportino la descrizione di altri prodotti non facenti parte dell'offerta, sui depliant stessi dovranno essere evidenziati i prodotti che la ditta intende offrire.

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere a perdere, robusto, il più idoneo in rapporto sia alla natura della merce che al mezzo di spedizione prescelto, garantendo l'integrità dei prodotti consegnati sino al loro effettivo utilizzo. Detti imballaggi, infatti, dovranno garantire l'integrità dei prodotti durante il trasporto, la conservazione nei magazzini dell'AOUP e lo stoccaggio nei locali adiacenti ai luoghi di utilizzo. La confezione del singolo prodotto, di dimensioni adatte al contenuto, costituita da materiale conforme a quanto richiesto dalla Farmacopea Europea, deve permettere la facile e sicura apertura ed il prelievo del dispositivo. Tutti i prodotti devono essere perfettamente identificabili e sulle confezioni devono essere riportate le indicazioni previste dalle normative vigenti.

Art. 9 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta conformemente allo schema di offerta allegato al presente capitolato e dovrà indicare il prezzo totale della fornitura e i singoli prezzi, espressi in cifre e in lettere (in caso di incongruenza fra i due si assumerà come valido il prezzo riportato in lettere) praticati per ogni singolo prodotto, e contenere tutte le altre condizioni che sono elencate nello schema di offerta allegato al presente capitolato, **dando atto che il prezzo totale della fornitura non potrà essere pari o superare quello stabilito a base d'asta del lotto indicato nell'articolo 3 del presente capitolato.**

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento all'importo fissato a base di gara.

In caso contrario l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le imprese concorrenti abbiano offerto un valore superiore all'importo a base d'asta o nei casi in cui, da un'indagine di mercato, sia emerso che il prezzo ottenuto in gara sia superiore alla media delle quotazioni riscontrate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore,

Il prezzo offerto deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa, di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A. che sarà addebitata in fattura a norma di Legge e dei seguenti oneri e, naturalmente del costo:

- Della fornitura dei prodotti;
- Dell'imballaggio, trasporto dei prodotti ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per il relativo trasporto interno;
- Di ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale ad esclusione dell'I.V.A. che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'offerta economica:

- comprende e compensa le spese generali e gli utili della Ditta, le assicurazioni e tutti gli oneri accessori che la stessa dovrà sostenere, anche se non esplicitamente indicati nel capitolato, necessari per assicurare la perfetta esecuzione della fornitura, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza. Il prezzo si intende fissato dall'appaltatore in base a calcoli di propria assoluta convenienza per cui il medesimo se ne assume tutti i rischi;
- non vincola in nessun modo l'Amministrazione appaltante;
- dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte parziali, plurime o in alternativa;
- contenente condizioni o riserve saranno considerate nulle;
- presentata in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale e/o delle proroghe;
- l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere, interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara o di non procedere ad alcun affidamento senza che la Ditta possa vantare diritti o aspettative di sorta;

Art. 10 - MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

La fatturazione delle attrezzature/canone di noleggio, dovrà avvenire dopo il collaudo (se previsto) favorevole degli stessi beni. La fattura sarà liquidata solo successivamente all'avvenuto favorevole collaudo.

Il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione di relativa fatturazione.

Le fatture, compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, con in allegato le copie dei documenti di trasporto, dei verbali di consegna e di collaudo.

L'Azienda Ospedaliera dopo l'acquisizione degli atti dai quali si accerterà la regolarità della fornitura ed il regolare soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali, procederà alla liquidazione e al pagamento delle fatture relative agli ordini effettuati nell'ambito della gara in questione. Il pagamento della fornitura avverrà entro 60 giorni data ricevimento fattura secondo quanto disposto dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012. Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato.

Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, si applicheranno le disposizioni sull'esclusione previste dal D.Lgs 36/2023.

Art. 11 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestate a:
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE -
PALERMO – Via del Vespro n°129 – 90127 PALERMO P.I. 05841790826.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto, deve contenere le seguenti indicazioni:

- riportare il numero d'ordine;
- la struttura ospedaliera presso cui è avvenuta la consegna;
- essere corredata da copia dell'ordine e copia fotostatica del documento di trasporto e altro documento equipollente;
- riportare il codice aziendale del prodotto, il numero di conto economico e quello del centro di costo indicato sull'ordine.

Le fatture dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

- I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone;
- codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **8H8J6Z**

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture contattare direttamente l'Area Economico Finanziaria – Ufficio Contabilità Fornitori – tel. n. 091 6555624 – 6555538.

Art. 12 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del Codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliera appaltante, che aggiudicherà la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia rimane vincolata per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale dopo di che dovrà venire restituita all'Impresa aggiudicataria e dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la scadenza contrattuale.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito a scelta dell'aggiudicatario con le seguenti modalità:

- a) presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone – Banca BNL – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito;
- b) mediante Fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'articolo 5 del R.D.L. 12.03.1936, n.375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o Polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n°449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Si precisa che saranno accettate fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo 385/93, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Nell'ipotesi in cui il deposito cauzionale definitivo fosse costituito mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
- b) di obbligarsi a versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, su semplice domanda scritta, senza eccezioni ed entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento, senza il consenso o anche in caso di opposizione dell'Impresa aggiudicataria e con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dei suoi beni, l'ammontare della somma richiesta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone;
- c) di ritenere valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e di prendere atto che lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone, dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia, e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita ogni controversia.

Tale ammontare residuo non potrà essere svincolato finché:

- ◆ Non siano state definite le eventuali controversie;
- ◆ Non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- ◆ Non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

E' in facoltà dell'Azienda, di incassare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo per inosservanza degli obblighi contrattuali e per eventuali risarcimenti contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Tale cauzione dovrà essere necessariamente integrata, qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del sopraccitato avviso.

In caso di proroga/rinnovo della fornitura oltre i termini contrattuali, qualora in scadenza, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui il deposito cauzionale risultasse insufficiente.

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente, dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti, con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

Art. 13 - TESORERIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone è la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO.

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera è intestataria del conto corrente bancario: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di Palermo - Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 000000218030 – IBAN: IT 86 P 01005 04600 00000 0218030.

Art. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

- per persistenti ritardi nelle consegne;
- per accertata scadente qualità dei prodotti e/o difformità nei confezionamenti;
- in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;
- nel caso in cui si ripeta, per almeno tre volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;
- nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a quindici giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'impresa aggiudicataria.

Art. 15 – FORO COMPETENTE

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è demandato alla giurisdizione del Foro di Palermo.

DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Art. 16 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI BENI E REQUISITI MINIMI

Le caratteristiche tecniche-qualitative dei prodotti oggetto del presente capitolato devono corrispondere alle descrizioni tecniche-qualitative indicate nell'articolo 1, e nel presente articolo del presente capitolato.

Lo strumento è funzionale alle esigenze dell'U.O.C. Farmacia di questa Azienda, per l'attività istituzionale della stessa.

APPARECCHIATURA IN NOLEGGIO

	DESCRIZIONE	Unità di misura	QUANTITATIVO
1	<p>DISPOSITIVO PER IL PRE-SMALTIMENTO DI RIFIUTI CONTAMINATI IN SACCHETTI SIGILLATI TERMICAMENTE comprensiva di assistenza Full Risk.</p> <p>Sistema meccanico di dimensioni contenute, trasportabile, con altezza regolabile, funzionamento a pedale, con modalità di ricarica della pellicola -sacchetti facile e veloce di dimensione regolabile dall'utente. Alimentato a rete o a batteria ricaricabile in accordo con tutte le normative dedicate.</p> <p>Tale dispositivo deve rispettare le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, secondo quanto disposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal D.L. 81/2008 (ex 626/94) "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro" 	Nr.	30

MATERIALE DI CONSUMO

	D E S C R I Z I O N E	Unità di misura	CONSUMO PRESUNTO ANNUO
1	<p>PELLICOLA - SACCHETTI PER DISPOSITIVO DI PRE-SMALTIMENTO A SIGILLATURA TERMICA</p> <p>Pellicola trasparente, lunghezza minima 40 metri, termosaldabile, idonea all'apparecchiatura proposta, in film di polietilene coestruso a 3 strati saldabile e resistente al vapore acqueo, pellicola di plastica robusta e resistente allo strappo. I sacchi sigillati ermeticamente devono eliminare l'esposizione ai rifiuti tossici e contaminanti.</p> <p>Il sistema consente di gestire in modo sicuro i rifiuti pericolosi grazie alla chiusura ermetica del foglio tubolare in sacchetti. È ideale per la gestione di rifiuti a bassa o alta contaminazione di sostanze citostatiche (guanti, residui di farmaci, sacche di urina, tamponi, pannolini).</p>	Pz.	1.500 (tubolari annui)

L'offerta relativa ad apparecchiatura in noleggio, che presenti **carenze sostanziali** rispetto ai requisiti tecnico/funzionali richiesti non sarà presa in considerazione in sede di valutazione tecnica e sarà pertanto esclusa dalla gara. L'apparecchiatura di che trattasi dovrà essere consegnata nella versione corrispondente all'offerta, corredata di tutti gli accessori per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla destinazione d'uso.

Si considera che ulteriori/diversi requisiti tecnico-funzionali rispetto a quelli richiesti sono ammessi purché la ditta ne dimostri l'equivalenza o il miglioramento.

Art. 17 - Modalità di installazione, avviamento e messa in servizio

La consegna, il montaggio, l'installazione, l'avviamento e la messa in servizio dell'apparecchiatura/bene presso i locali utilizzatori dovrà avvenire a cura e a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, con le seguenti modalità:

- ◆ Secondo le istruzioni di montaggio e di installazione dell'apparecchio;
- ◆ Nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;
- ◆ Adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati;
- ◆ Con pulizia finale e ritiro dei materiali di risulta (imballaggi, etc.);
- ◆ Assicurando la piena compatibilità con gli impianti elettrici, tecnologici, telefonici e speciali nonché la compatibilità elettromagnetica con altri sistemi (ove previsti).

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per le opere di sollevamento e di trasporto interno delle apparecchiature ove i locali non siano ubicati al piano terreno.

Si precisa che come data di installazione dei beni si intende la data a partire della quale gli stessi beni risultano in grado di funzionare correttamente.

I cavi di alimentazione elettrica separabili dovranno avere la spina idonea per la presa presente nel locale dove avverrà l'installazione, con divieto assoluto di utilizzare alimentazioni elettriche di fortuna (prolunghe, ciabatte, etc.).

Qualora il cavo di alimentazione sia di tipo non separabile, dovrà essere adeguato (lunghezza e spina) a carico del fornitore alle prese presenti nel locale dove avverrà l'installazione del presidio, senza decadimenti delle garanzie offerte.

Alla consegna ogni bene dovrà essere accompagnato dalla documentazione prevista e, ove previsto, conforme a quanto previsto dal D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 5, comma 4 ed allegato I) e dalle norme CEI 62.5 (punto 6.8).

Dovranno essere inoltre obbligatoriamente rispettate le seguenti condizioni:

- Il manuale d'uso dovrà essere anche in lingua italiana (D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997, art. 5, comma 4 ed allegato I, punto 13). Almeno una copia del manuale d'uso, per ciascuna tipologia di apparecchiatura oggetto di fornitura, dovrà essere depositata presso l'Unità Operativa destinataria della fornitura.
- L'attrezzatura /bene fornito dovrà essere provvisto di marcatura CE.

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria tenere presso la propria sede copia delle verifiche elettriche aggiornate per apparecchiatura oggetto della fornitura.

L'Impresa aggiudicataria si impegna alla messa a punto iniziale della strumentazione ed all'avviamento della medesima sino al raggiungimento della piena funzionalità a ritmi produttivi routinari.

Art. 18 - Sostituzione dei beni

Prima della consegna del bene in noleggio:

- a) l'Impresa aggiudicataria è tenuta, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione dell'appalto e l'inizio del contratto, all'aggiornamento per sostituzione del bene aggiudicato in caso di:
 - 1) eliminazione dei beni aggiudicati dal listino ufficiale dell'Impresa produttrice;
 - 2) introduzione di normative nazionali od internazionali emesse successivamente all'aggiudicazione che rendano le attrezzature fornite non più conformi;
- b) l'Azienda Ospedaliera ha il diritto di chiedere all'Impresa aggiudicataria l'aggiornamento per sostituzione, senza oneri aggiuntivi, del bene aggiudicato qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse immettere sul mercato, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, il bene più evoluto in relazione a criteri tecnologici, ergonomici, migliorie legate ad accresciuta tutela del paziente.

L'apparecchiatura aggiudicata dovrà essere sostituita con prodotti della stessa classe, le cui caratteristiche tecniche siano almeno pari. La configurazione e la dotazione di accessori e consumabili non potrà essere inferiore a quelle di aggiudicazione.

Nessuna sostituzione potrà essere effettuata unilateralmente da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 19 - Obblighi dell'Impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa. Tutte le strumentazioni ed i materiali devono avere le caratteristiche tecniche che li rendano compatibili alle vigenti norme internazionali e nazionali, laddove previste.

Sono da intendersi a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenti spese relative a:

- il trasporto;
- l'imballaggio, il carico e scarico del materiale di consumo e dell'attrezzatura a noleggio e il relativo montaggio;
- il ritiro degli imballaggi;
- assistenza Full Risk;
- il rispetto dei tempi per la consegna e le fasi successive;
- adozione di tutti i provvedimenti utili e necessari ad evitare interruzioni e/o intralcio alle attività sanitarie;
- attività che dovessero occorrere nel corso dell'adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati sia dall'Azienda Ospedaliera e sia dall'Impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

L'impresa aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alla presente fornitura.

L'impresa aggiudicataria deve rispettare le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n°68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Azienda, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

Art. 20- Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le prestazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione della fornitura, la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

In caso contrario l'Impresa aggiudicataria rimane la sola responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione delle opere.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che potesse derivare all'Azienda e a terzi, nell'adempimento della fornitura in questione assunto con il presente capitolato, causato da fatto proprio o dal personale addetto alla fornitura.

In particolare per la natura dell'appalto l'Impresa aggiudicataria è responsabile di tutti di possibili

danni ambientali derivanti dall'esecuzione della fornitura in questione.

Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda Ospedaliera resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo dalle relative fatturazioni.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Azienda, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

A tal fine l'Impresa aggiudicataria si impegna a stipulare apposita copertura assicurativa che dovrà tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'Impresa aggiudicataria possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

In particolare, deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 cod. civ. e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 Cod. Civ.

L'Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento Aziendale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione n. 29 del 13/01/2017, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'A.O.U.P. in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 21 - Inadempienze

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate secondo le modalità di cui al successivo articolo 35 del presente capitolato.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza (conflitti sindacali, catastrofi, disordini ecc.).

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento.

L'eventuale penale sarà applicata dal Commissario/Direttore Generale, previa adeguata istruttoria, del Responsabile dell'Area Provveditorato d'intesa con l'Area Affari Legali dell'Azienda Ospedaliera, mediante propria deliberazione. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali

giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

Art. 22 - Controlli e Penalità

Il controllo circa l'esecuzione della fornitura verrà svolto dal Direttore dell'Esecuzione nella persona del Responsabile dell' Unità Operativa utilizzatrice.

Al Direttore dell'Esecuzione sono demandate le attività di controllo di seguito specificate:

a) verifiche del rispetto dei tempi e modi di consegna della fornitura secondo le disposizioni contrattuali.

Il Direttore dell'Esecuzione, ogni volta che rilevi anomalie nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore (inesatti adempimenti, violazioni delle clausole contrattuali nei tempi/modi di consegna) provvede a formulare la contestazione all'appaltatore assegnandogli un termine per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Al contempo il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente e comunque entro tre giorni dalla contestazione, per iscritto al Responsabile dell'Area Provveditorato, il quale, ricevute le controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, provvederà, sentito il Direttore dell'Esecuzione, a comminare le penali contrattualmente previste o a valutare l'esistenza dei presupposti per la risoluzione contrattuale.

Nei casi in cui l'anomalia possa avere effetti negativi sull'attività assistenziale, il Direttore dell'Esecuzione potrà intraprendere direttamente misure urgenti e necessarie ad evitare tali effetti, dandone successiva informazione per gli interventi conseguenti al Responsabile dell'Area Provveditorato.

b) verifiche della corrispondenza qualità/quantità della fornitura rispetto a quanto ordinato:

Le modalità di controllo sono le stesse di cui al punto precedente.

Inoltre il Direttore dell'Esecuzione dovrà far pervenire al Responsabile dell'Area Provveditorato, con cadenza trimestrale, i reports inerenti la valutazione qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore.

c) verifiche della corrispondenza dei tre documenti contabili: ordinativo di fornitura, bolla di consegna del bene e fattura dell'appaltatore.

Fermo restando che la fase di match ordine – bolla – fattura viene effettuata dall'Area Gestione Economico Finanziaria, fanno capo al Direttore dell'Esecuzione del contratto le verifiche delle anomalie/squadrature secondo le modalità in uso.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso della fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'Azienda Ospedaliera, formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarvisi.

Qualora si dovessero verificare inadempimenti o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria. I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento della fornitura.

L'Area Provveditorato ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla fornitura in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

L'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di respingere i dispositivi in ordine ai quali venissero riscontrati vizi o difetti o non corrispondenza rispetto alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o rispetto alle norme di legge.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del fornitore entro il termine indicato dalle Aziende, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa richiedente.

Nel caso in cui il fornitore non provveda alla consegna o alla immediata sostituzione dell'apparecchiatura rifiutata al momento della consegna o risultata difettosa durante l'utilizzo o l'impiego nei termini stabiliti, l'Azienda Ospedaliera potrà acquisire direttamente sul libero mercato eguali tipologie e quantità di prodotti, addebitando all'Impresa inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, oltre l'applicazione della penalità di cui al presente articolo, alla rifusione di ogni altra spesa o danno sostenuto in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

L'Azienda Ospedaliera si riserva inoltre la facoltà di eseguire a campione, nel corso di validità del contratto, verifiche ed accertamenti in ordine alla qualità ed al funzionamento dell'apparecchiatura oggetto di fornitura.

Ove gli articoli offerti non presentassero i requisiti tecnico – qualitativi richiesti, ne verrà ordinata la sostituzione, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dalla Azienda, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento delle Unità Operative utilizzatrici.

Di tali operazioni sarà redatto processo verbale, che evidenzierà i difetti o gli inadempimenti riscontrati.

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale dell'Unità Operativa utilizzatrice che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Area Provveditorato.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della fornitura previsti dal capitolato, l'Azienda Ospedaliera, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.

2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta

appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'Azienda Ospedaliera.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda Ospedaliera potrà ricorrere all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l'impiego dei dispositivi, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

Art. 23 - Recesso e Risoluzione del contratto

L'Azienda Ospedaliera può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

- 1) senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:
 - a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del codice civile;
 - b) qualora, nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge. 488/1998 aggiudicasse il servizio di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
 - c) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo dell'Azienda Ospedaliera per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio.
 - d) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell'Impresa aggiudicataria per non imputabile alla stessa secondo le disposizione del codice civile (articoli 1218, 1256 e 1463);
 - e) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

- 2) con oneri e spese a carico del privato contraente, nei seguenti casi:
 - a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
 - b) nel caso in fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
 - c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano

accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;

- d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
- e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
- f) qualora l'Impresa aggiudicataria non collabori con le Forze dell'Ordine, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- g) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo n°159 del 6 novembre 2012, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
- h) qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- i) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
- j) a nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dall'Azienda Ospedaliera;
- k) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto, violazioni dei diritti di brevetto, di autore ed in genere della privativa;
- l) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali., nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
- m) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 32 del presente capitolato;
- n) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
- o) per sospensione delle prestazioni contrattuali per la fattispecie di cui all'articolo 23 ultimo comma del presente capitolato;
- p) mancata osservanza dei termini di consegna ed installazione del bene di cui all'articolo 63 del presente capitolato;
- q) in caso di revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla Legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- r) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
- s) violazione art. 59 del presente capitolato.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2) l'Azienda Ospedaliera potrà risolvere il contratto in

danno alla Impresa aggiudicataria.

E' in ogni caso fatto salvo il diritto dell'Azienda Ospedaliera al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali. La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Commissario/Direttore Generale e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio. L'Azienda Ospedaliera provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria della fornitura, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardanti gli eventi sopraindicati o dall'avvenuta conoscenza di tali eventi da parte dell'Azienda. La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria. In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara in questione o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che l'Azienda Ospedaliera non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Impresa aggiudicataria riconosce fin d'ora, esplicitamente, all'Azienda, la facoltà di immediata risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima Azienda Ospedaliera di provvedere, come meglio ritiene opportuno, allo svolgimento del servizio di che trattasi.

Nelle more delle procedure per l'espletamento della nuova gara e, comunque, fino a quando non si sarà provveduto alla nuova definitiva aggiudicazione, l'Azienda addebiterà all'Impresa aggiudicataria decaduta la differenza tra il prezzo dell'appalto risolto e quello effettivamente sostenuto per l'espletamento del servizio di che trattasi, fatta salva la possibilità dell'Azienda Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'Articolo 1672 del Codice Civile. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia agli istituti della risoluzione per inadempimento del contratto, nei casi previsti dal codice civile, la cui normativa si richiama a far parte integrante del contratto.

Art. 24- Sospensione o risoluzione del contratto per pronunce giurisdizionali

Il contratto di intende automaticamente sospeso e risolto in ipotesi rispettivamente di sospensione ovvero annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione senza che l'impresa aggiudicataria possa rivendicare nei confronti dell'Azienda Ospedaliera risarcimenti di sorta. All'Impresa aggiudicataria sarà in ogni caso garantito il pagamento, nella misura contrattualmente prevista, delle prestazioni rese e delle spese sopportate che conservino utilità per l'Azienda Ospedaliera.

Art. 25- Responsabilità penale per inadempimento contrattuale

L'Azienda Ospedaliera, una volta che l'Impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

Art. 26 - Responsabilità penale per frode contrattuale

Qualora l'Impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime,

l'Azienda Ospedaliera si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

Art. 27 - Cessione del contratto

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte, a pena di nullità, il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile dell'Azienda Ospedaliera, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Art. 28 - Disdetta del contratto

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Ospedaliera sarà tenuta a rivalersi sulla stessa. Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione della fornitura in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

Art. 29 - Efficacia del contratto

Il contratto relativo alla presente fornitura, secondo le vigenti disposizioni Legislative, sarà subito impegnativo per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera sarà subordinato alle approvazioni di Legge.

Art. 30 - Acquisti sul libero mercato

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, alla fornitura entro i termini indicati, Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di commetterle ad altra Impresa, debitamente autorizzata, addebitando la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, all'Impresa aggiudicataria.

L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Art. 31- Ordini e Consegne

La consegna dei beni deve avvenire entro i termini sotto riportati, con le seguenti modalità: dovrà essere effettuata "a terra" esclusivamente presso l'U.O.C. Farmacia (o altra U.O concordata col DEC) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Paolo Giaccone – Via del Vespro n°129 - Palermo entro il termine massimo di 7 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine salvo sia concordato diversamente secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 08.30 alle ore 13.00

L'emissione e l'invio del buono di ordine costituirà autorizzazione alla fatturazione solo ed esclusivamente di quanto in esso inserito.

Gli ordini di fornitura potranno essere revocati, attraverso comunicazione formale per fax, entro il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione ed in questo caso si dovranno considerare non trasmessi.

In caso di urgente necessità la consegna dovrà avvenire entro 12/24 ore dall'ordine, trasmesso anche via telefono.

Qualora vi fosse la necessità, l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Azienda Ospedaliera l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa tracciabilità.

L'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Unità Operativa utilizzatrice dell'Azienda il giorno e l'ora previsti per la consegna. I beni dovranno essere consegnati esclusivamente nei quantitativi richiesti dall'Azienda Ospedaliera.

I prodotti dovranno essere forniti in confezione originale e sigillata e recare, tassativamente,

stampigliato la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge.

Dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali atti a garantirne i requisiti igienici, consegnati con mezzi di trasporto idonei e nel rispetto delle norme vigenti direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, etichette e fogli illustrativi, ai requisiti prescritti dalle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

I prodotti dovranno essere consegnati con mezzi di trasporto idonei con lo specifico tipo di merce movimentata e nel rispetto delle norme vigenti e dotati delle prescritte autorizzazioni, direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, vigenti in Italia nonché alle Direttive CEE.

Inoltre i prodotti consegnati dovranno corrispondere per caratteristiche qualitative al capitolato speciale d'appalto, alla documentazione tecnica presentata ed alla campionatura eventualmente presentata e depositata presso l'Azienda Ospedaliera.

- **CONFEZIONE PRIMARIA**

Sulla confezione primaria devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente al momento della fornitura e necessarie per garantire un'utilizzazione corretta e sicura del dispositivo.

- **ETICHETTA**

L'etichetta dei prodotti con marchio CE deve riportare in maniera indelebile ed in lingua italiana le indicazioni previste dal D.LGS 46/97: Attuazione Direttiva 93/42/CEE; la ditta dovrà inoltre produrre una dichiarazione che attesti se è in grado di fornire il prodotto munito di codice a barre; in caso affermativo deve specificare se il suddetto codice a barre è sulla confezione o sull'imballo;

L'etichetta dei prodotti deve essere conforme alla normativa vigente e deve riportare quanto segue:

- la denominazione del prodotto;
- il numero delle singole unità o il peso o il volume contenuto nella confezione;
- il numero di lotto di produzione;
- codice del prodotto;
- la marcatura CE;
- il nome o ragione sociale ed indirizzo del produttore (o se non residente nella Comunità Europea l'indicazione del responsabile per la immissione in commercio nella Comunità Europea)
- eventuali istruzioni e modalità d'uso e classe di appartenenza;
- informazioni necessarie alla corretta conservazione;
- prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali e controindicazioni;
- Eventuali avvertenze per la somministrazione dovranno essere chiaramente leggibili;
- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazione di corretta conservazione).

Le istruzioni per l'uso (foglietti illustrativi) devono riportare

- Prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali;
- Altre informazioni previste dalla normativa vigente.

- **CONFEZIONE SECONDARIA**

Per tutti i riferimenti l'imballo deve essere in cartone solido al fine di garantire l'assoluta protezione dagli effetti dovuti a fotosensibilità e la protezione dagli urti.

Sul cartone di ciascun imballo deve essere riportato, mediante etichetta con caratteri ben leggibili:

- la denominazione del prodotto;
- la composizione qualitativa e quantitativa;
- il numero delle singole unità o il peso o il volume contenuto nella confezione;
- il numero di lotto di produzione;
- codice del prodotto;
- la marcature CE;
- il nome o ragione sociale ed indirizzo del produttore;
- eventuali istruzioni d'uso e classe di appartenenza;
- informazioni necessarie alla corretta conservazione;
- prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali;
- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazione di corretta conservazione).

La data, in cui la consegna viene effettuata, deve risultare da specifico documento di trasporto sottoscritto con data e firma dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso.

Il documento di trasporto **dovrà obbligatoriamente riportare numero di riferimento e data dell'ordine di acquisto comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso**, dando atto che in caso di mancata indicazione di tale ordine di respingeranno le merci senza alcun addebito all'Azienda Ospedaliera.

Il Documento di trasporto dovrà essere regolarmente sottoscritto dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso a riprova dell'avvenuta consegna e dal fornitore o all'incaricato della consegna (vettore) qualora l'Impresa aggiudicataria se ne avvalga, pena l'irricevibilità della merce.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di non riconoscere come eseguite consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un documento di trasporto di consegna corrispondente ad uno solo ordine di acquisto, e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria non potrà in alcun modo procedere alla emissione di un unico Documento di trasporto a fronte di ordini separati e, conseguentemente, fatture separate.

In caso di consegna di merci destinate a varie Unità Operative/servizi utilizzatori, i materiali dovranno essere confezionati in imballi distinti per ciascuno di questi, riportante all'esterno la denominazione dell'Unità Operativa/Servizio.

Per le operazioni di scarico del materiale l'Impresa aggiudicataria non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Azienda Ospedaliera.

Pertanto tale adempimento deve essere assolto dall'Impresa fornitrice anche se si avvale di corrieri, con ogni spesa a proprio carico, pena l'irricevibilità dei prodotti,

Nel caso di urgenza, qualora l'Impresa fornitrice dovesse avvalersi di mezzi di trasporto eccezionali o corrieri specializzati nel recapito di colli urgenti, non potrà rivalersi sull'Azienda Ospedaliera per le eventuale spese sostenute.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con preventivo idoneo anticipo gli eventuali periodi di chiusura per ferie o " ponti infrasettimanali " onde consentire la programmazione delle necessità di fornitura urgenti; in caso di necessità e in carenza di tale preventiva segnalazione, l'Azienda provvederà all'acquisizione di quanto necessario presso altra azienda fornitrice, addebitando gli eventuali maggiori oneri all'Impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria deve garantire l'esecuzione della fornitura e di tutte le relative prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini nonché le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO

La Ditta, ai sensi dell'art. 1341 del c.c. dichiara di accettare espressamente e incondizionatamente tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto del quale ha preso visione

TIMBRO DELL'IMPRESA
OFFERENTE

per l'Impresa offerente
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
